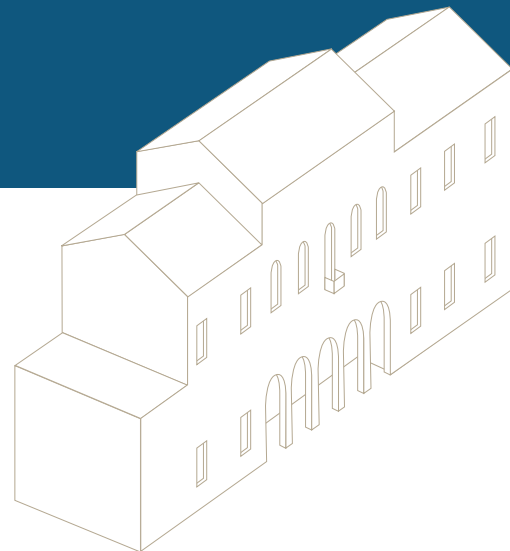


Pianifica la tua visita



Il Museo della Laguna di Santa Gilla – MuLag è ospitato nelle sale di Casa Spadaccino, villapadronale di fine Ottocento, in Località Su Loi a Capoterra, vicino a Cagliari. Il moderno allestimento, distribuito su due piani, permette di immergersi in un'esperienza museale attiva e di conoscere a fondo il territorio interagendo con i contenuti grazie all'ausilio della tecnologia e di installazioni realizzate da artigiani con materiali naturali.

Il museo sviluppa temi quali la flora e la fauna della Laguna di Santa Gilla, la salina e i suoi abitanti, il fenicottero, le storie e leggende del territorio e le attività di pesca in laguna.

La visita al museo è consigliata per tutte le età e mediata da guide, adeguatamente formate per venire incontro ai bisogni di tutti, anche i più speciali. Il museo è completamente accessibile.

L'ampio e ombreggiato giardino contribuisce a facilitare le visite di classi/gruppi. Casa Spadaccino ospita anche il Centro di Educazione e alla Sostenibilità CEAS Laguna di Santa Gilla del Comune di Capoterra.

Per visitare il museo è necessaria la prenotazione.

LE SALE PIANO TERRA

TERRITORIO

La sala del TERRITORIO è la prima sala del Museo, si trova al piano terra e ci si arriva dopo aver attraversato il bookshop. Questa sala è dedicata all'accoglienza e all'organizzazione dei gruppi di visita. È collocata accanto ai bagni.

In caso di visite didattiche dedicate alle scolaresche i visitatori si siedono sul pavimento utilizzando cuscini individuali che verranno consegnati in questa stanza.

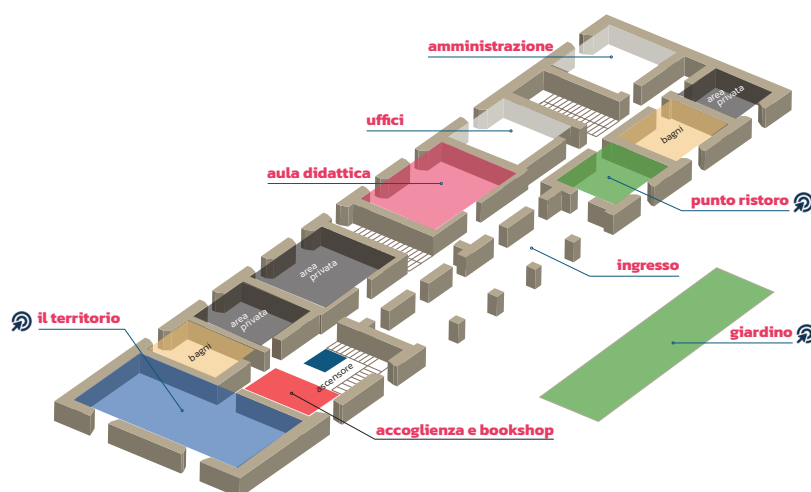
Qui gli operatori museali si presentano e accolgono i visitatori, raccontano la storia del MuLAG e dell'edificio che lo ospita: Casa Spadaccino. Per il racconto viene utilizzato un grande schermo nel quale vengono riprodotti video e foto.

Vengono raccontate, inoltre, le caratteristiche della Laguna di Santa Gilla e del territorio in cui è inserita, mediante la visione di video dedicati.

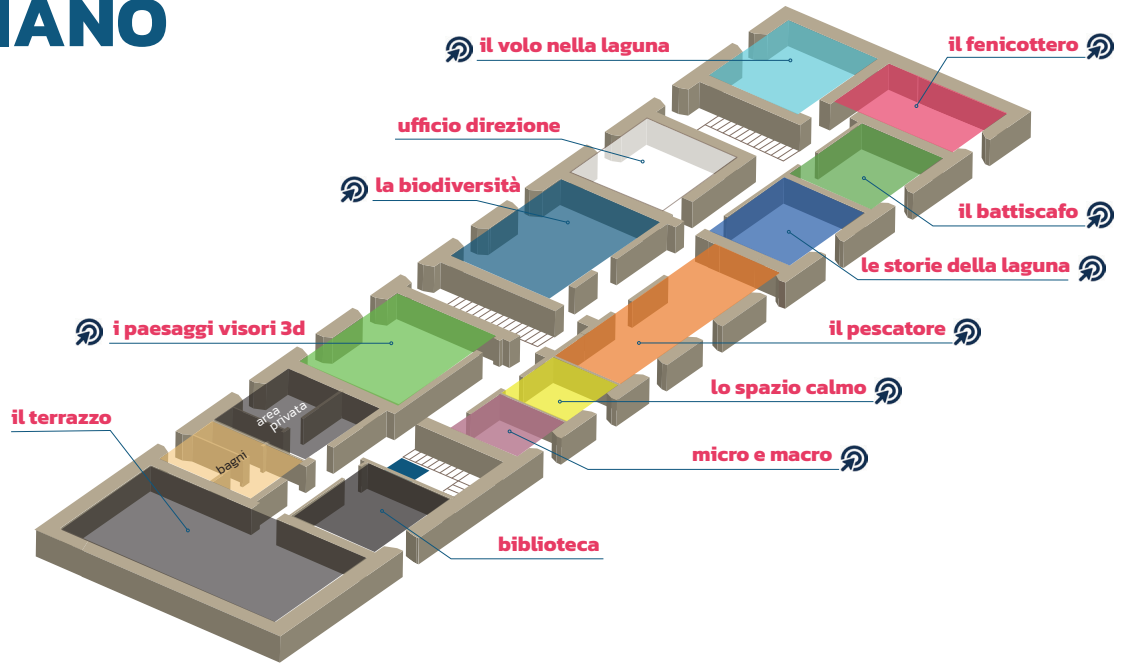
Nella sala del TERRITORIO, nel caso di visite da parte di scolaresche, possono essere svolte attività didattiche e di restituzione.

Nella stanza sono presenti anche:

- Un'installazione a parete che riprende in chiave artistica le forme caratteristiche delle nasse, particolare attrezzo da pesca tipico della Laguna
- Un pannello didattico che racconta la storia dell'edificio che ospita il MuLAG – Casa Spadaccino.



LE SALE PRIMO PIANO



MICRO E MACRO

In questa stanza il visitatore viene accompagnato dall'operatore museale alla scoperta del particolare habitat che caratterizza le Saline Luigi Conti Vecchi, nell'area della Laguna di Santa Gilla. La stanza ha dimensioni contenute.

Gli operatori museali raccontano le caratteristiche di alcune specie vegetali e animali che riescono a vivere in un ambiente estremo come le saline attive. Si osserva il pannello didattico con macro fotografie di *Artemia salina* e *Dunaliella salina* e si racconta come queste specie siano collegate al colore rosa del fenicottero. All'interno della stanza è presente una foto che descrive le saline Conti-Vecchi con le caselle salanti, le caselle evaporanti, la raccolta e i cumuli di sale.

In questa stanza è possibile osservare con una lente di ingrandimento e mediante microscopi binoculari sia le uova dell'*artemia salina* sia i cristalli di sale. Per utilizzare il microscopio sarà necessario avvicinare delicatamente gli occhi agli oculari dello strumento. In caso di visita di gruppo sarà necessario utilizzare i microscopi a turno.

Sul bancone sono presenti dei grossi cristalli di sale che possono essere toccati dai bambini.

In questa sala, viste le ridotte dimensioni, non è possibile sedersi.



I PAESAGGI

In questa sala il visitatore viene accompagnato da un operatore museale in una simulazione del volo sulla Laguna e sul territorio circostante tramite l'utilizzo di visori.

Il visitatore entra nella stanza, si accomoda su una poltroncina girevole (oppure in terra con apposito cuscino del museo) e ascolta il racconto introduttivo sul territorio lagunare.

Successivamente l'operatore museale applica il visore sul viso del visitatore. Il visore mostra un video a 360 gradi dotato di un sottofondo musicale e di sensori di movimento che permettono di osservare il panorama come se si volasse sopra la laguna. La visualizzazione del panorama segue il movimento della testa di chi lo indossa. Il video non è virtuale ma reale, realizzato da un drone con una ripresa a 360 gradi. Il visore viene fissato mediante cinturini alla testa, è avvolgente sugli occhi per permettere la totale immersione nel video simulativo ma lascia liberi naso e bocca.

La durata dell'esperienza con il visore è di circa 4 minuti.

BIODIVERSITÀ

In questa stanza il visitatore viene accompagnato dall'operatore museale che racconta le caratteristiche degli habitat della laguna e dei suoi abitanti.

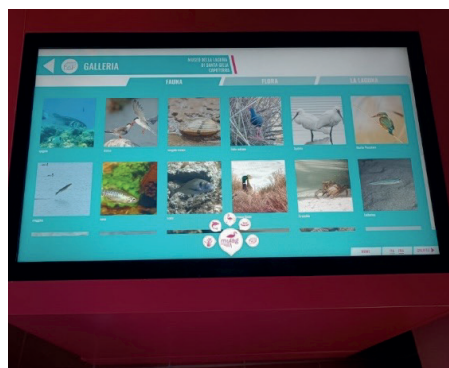
In caso di visite didattiche dedicate alle scolaresche i visitatori si siedono sul pavimento utilizzando cuscini individuali che verranno consegnati all'accoglienza.

Nella stanza vengono proiettati video didattici su monitor che occupano l'intera parete a destra dell'ingresso. Le riprese aeree sono accompagnate da una musica di sottofondo e da una voce maschile narrante. Per permettere una migliore visione dei video la stanza può essere oscurata.

Gli operatori museali proseguono il racconto illustrando caratteristiche e curiosità delle specie vegetali e degli uccelli della Laguna, anche grazie alle foto affisse alle pareti.

Nella stanza è possibile utilizzare la casa della laguna. Un'installazione dove sono presenti due monitor touch: in uno si può giocare con un videogioco sul volo dei fenicotteri nell'ambiente lagunare. Nell'altro monitor si può esplorare l'archivio multimediale con foto e curiosità sulle specie vegetali e animali che vivono nella laguna.

Per utilizzare la casa della laguna è necessario stare in piedi.



LA PESCA

In questa stanza il visitatore verrà accompagnato da un operatore museale e potrà conoscere l'attività della pesca nella laguna, lo stile di vita dei pescatori e familiarizzare con le specie dei pesci che vivono nella laguna e nel mare.

In questa sala si potrà ascoltare guardare un video su una tv che racconta della vita del pescatore in laguna. Gli operatori museali mostreranno alcuni degli attrezzi da pesca utilizzati dai pescatori, e come questi attrezzi si siano evoluti.

Attraverso l'utilizzo di pesci riprodotti in legno si potrà poi fare una distinzione tra i pesci che vivono nel mare, i pesci che vivono nella laguna e i pesci che vivono nel mare. Con i bambini più piccoli si potrà giocare con questi pesci in legno utilizzando delle piccole canne da pesca per sistemare i pesci negli habitat giusti. Nella stanza è presente e una rete da pesca a scopo ludico-didattico. La rete da pesca è al centro della stanza, è alta circa 1.5 m, lunga circa 4,5 m ed è stesa per permettere di intrecciare fili colorati su di essa.



IL VOLO DELLA LAGUNA

In questa stanza il visitatore vivrà un'esperienza immersiva. Accompagnato da un operatore museale conoscerà l'avifauna e il paesaggio sonoro della laguna.

La stanza è particolarmente ricca di stimoli visivi e uditivi.

I supporti didattici presenti nella stanza IL VOLO DELLA LAGUNA sono:

- Pannelli con fotografie panoramiche che riproducono il paesaggio della Laguna.
- Molteplici riproduzioni in legno dell'avifauna locale. Le riproduzioni appese al soffitto, sono sospese a mezz'aria e permettono di osservare l'aspetto delle diverse specie. È possibile interagire con le riproduzioni tirando il cordoncino collegato che permette di far battere le ali.
- Sistemi di illuminazione dinamica che riproducono il ciclo giorno/notte.
- Sistemi sonori che riproducono i suoni diurni e notturni della Laguna.

In caso di visite didattiche dedicate alle scolaresche i visitatori si siedono sul pavimento utilizzando cuscini individuali che verranno consegnati all'accoglienza.

L'operatore, dopo una breve introduzione relativa alle installazioni, avvia la registrazione audio del paesaggio sonoro e la simulazione luminosa del ciclo giorno/notte:

- La luce cambia di intensità e tonalità di colore in base al momento della giornata simulato.
- I suoni specifici dell'avifauna e del territorio cambiano in base al momento della giornata simulato.

La sala IL VOLO DELLA LAGUNA offre inoltre attività ludico-didattiche come il riconoscimento delle specifiche specie dell'avifauna tramite oggetti maneggiabili che riproducono specifici e particolari segni riconoscibili della singola specie e l'utilizzo di targhe magnetiche e nominative da associare alle installazioni in legno.



LE STORIE

In questa stanza si racconta la storia della Laguna di Santa Gilla con un focus sulla pesca e i pescatori e sul sale e i salinieri.

Le attività che si svolgono nella stanza LE STORIE sono:

- Lettura animata di libri di narrativa per ragazzi e albi illustrati incentrati su temi ai legati alla biodiversità presente nelle lagune e nel mare.
- Racconto della storia delle Saline Conti Vecchi all'interno della Laguna di Santa Gilla, con particolare riferimento alla figura dell'Ing. Conti Vecchi e alla vita nel Villaggio Macchia-reddu.
- Racconto dell'attività dei pescatori della Laguna di Santa Gilla nei secoli, tra antichi racconti di viaggio e i tributi dovuti alla Torre della Quarta Regia

In questa stanza, in caso di visite di scolaresche, sarà possibile sedersi utilizzando gli appositi cuscini.

FENICOTTERI

In questa stanza i visitatori vengono accompagnati dagli operatori museali alla scoperta dei Fenicotteri rosa.

In caso di visite didattiche dedicate alle scolaresche i visitatori si siedono sul pavimento utilizzando cuscini individuali che verranno consegnati all'accoglienza.

Nella stanza FENICOTTERI vengono raccontate dagli operatori caratteristiche, curiosità e comportamenti dei Fenicotteri rosa, con l'utilizzo di supporti didattici e la visione di video dedicati.

Durante il racconto del ciclo di vita dei Fenicotteri è possibile manipolare le riproduzioni a grandezza naturale del nido del Fenicottero, dell'uovo e del piccolo appena nato. È possibile anche interagire con le due riproduzioni in legno del fenicottero adulto e del giovane in volo che sono appese al soffitto tirando il cordoncino collegato che permette di far battere le ali.

Nella stanza viene proiettato un video didattico sui Fenicotteri dotato di musica di sottofondo, sottotitoli in francese e voce maschile narrante.

